

CAPO VI.

Bibliografia dei dialetti lombardi.

MILANESE.

Filolauro. Solaxiosa comedia d'un atto solo, senza distinzione di scene, di vario metro, e mescolata di molto linguaggio lombardo. — Bologna, in casa di Maestro Girolamo de' Benedetti, 1550, in-8.º

Opera jocunda nob. D. Johannis Georgii Alioni Astensis, inetro machaonico, materno et gallico composita. Impressum Ast per Franciscum de Silva, anno Domini 1551. — *In questo libro trovasi la Farsa del Bracho e del Milanelso innamorato in Ast, nella quale il Milanese parla il proprio dialetto. Fu ristampato due volte col seguenti titoli: L'opera piacevole di Georgio Allione. Asti, per Virgilio Zangrandi, 1801. In-12.º — L'opera piacevole di Georgio Allione astegiano di nuovo corretta et ristampata in Asti, et ristampata in Torino per Stefano Manzolino, 1828. Queste due edizioni per altro non contengono, nè i componimenti francesi, nè i quattro ultimi piemontesi della prima edizione, già fatta rarissima, e la lingua fu in ambedue ritoccata e rimodernata. Scrissero intorno a questo libro Andrea Rossetti, nel Syllabus scriptorum Pedemontii, Chiesa Agostino nel Catalogo di tutti gli scrittori piemontesi, Grassi Serafino, nella Storia della città d'Asti, Vallauri Tommaso nella Storia della poesia in Piemonte, ed altri. Un esemplare completo della prima edizione fu venduto in Inghilterra 700 franchi.*

Il Muratore. Comedia Rusticale Lombarda, nella quale si contiene come un Villano e un Muratore si partono da lavorare per voler diventari ricchi, e come furono fatti ricchi; ed una Epistola d'Amore. In Siena, ad istanza di Giovanni di Alessandro Libraro; adi 22 di settembre, 1551, in-8.º

Tonio e Pipo, il Contadino e l'Oste. Comedia in dialetto lombardo. Senza veruna indicazione tipografica.

Varon Milanese, de la lengua de Milan, e Prissian de Milan, de la paronza milanese. — Milano, 1606, per Giacomo Como. *Ivi sono contenuti varii Sonetti del Capis e del Biffi. Parecchie edizioni furono pubblicate del*

Varon Milanese, delle quali la prima in Pavia, pel Bàrtoli; poi fu riprodotta colle annotazioni ed aggiunte di Giuseppe Milani; la terza, col Trattato della pronunzia, è la testè indicata del 1606. Una quarta vide la luce in Milano, per Giuseppe Marelli, nel 1780; e la quinta nella Collezione delle migliori opere scritte in dialetto milanese. — Milano, per Giovanni Pirota, 1818. Vol. I.

Nova cipollata in lingua rustica milanese. — Milano, 1616, per Pandolfo Malatesta.

Navarinelda. Discors intorno a la resa de Brada in despres di Navarin nostran, dà in lus da Batista de Miran, 1628.

Bradainelda. Ragionamento fatto in lode di Bredà di porta Nuova, ec., composto da Andrea da Milano. — Milano, per Pandolfo Malatesta, senza l'anno.

Il Lamento del contadino sopra diverse arti, ec. — Milano, per Pandolfo Malatesta. Senza data (1628-27).

Lamentatione che fanno Baltramm de Gagian e Bauscion de Gorgonzola sopra i presenti tempi calamitosi, ec. — Milano, 1650, per l'erede di G. B. Colonna.

La Cena. Milano, per G. B. Malatesta, 1633. — *Ivi trovansi due sonetti di Baldassare Migliavacca in dialetto milanese.*

La mascherata fatta in lingua villanesca, per l'allegrezza del re dei Romani contro a' Navarrini. — Milano, 1637, per Dionisi Gariboldi. *Questa è una ristampa.*

Raccolta di sviscerati affetti, e breve racconto delle allegrezze fatte in Milano, ec., per la resa di Vercelli. — Milano, 1638, per G. B. Malatesta. *Questa raccolta contiene varie poesie milanesi.*

Discors faa da Marfori e Pasquin sora l'assedì de Lerida, socorsa dai stor Marches de Leganes e i sò soldaa, con la rotta dell'armada franzesa. — Milano, per Lodovico Monza, 1647.

Girolamo nemico della fatica. Comedia. — Milano, in-16.^o Senza data.

La Superbia umiliata, con Girolamo. Comedia. — Milano, in-16.^o Senza data.

Il Segreto, con Girolamo. Comedia. — Milano, in-16.^o Senza data.

Le feate dell'Adda per l'ingresso di D. Francesco Maria Sforza Visconti, ec., al marchesato di Caravaggio. Racconto di D. Adanire Joramaggio. (*Adriano Majoraggio*). — Bergamo, 1688, per Marc'Antonio Rossi. *Ivi trovansi una poesia milanese.*

Poema in lingua milanese per l'arrivo della serenissima infanta Margherita d'Austria moglie di Leopoldo Cesare. — Milano, per Ghisolfi, 1684. *Questo poema anonimo è di Onofrio Bussero.*

Terzetti nuovi per ogni stato di persone. — Milano, per Gius. Pandolfo Malatesta. Senza data.

Chi ha Donna ha Danno. Opera di Tomaso Sant'Agostini. — Milano per il Monza, 1670, in-12.^o

Innamoraa in villa, pensand d'ess correspost, se treuva ingannaa. Sonetto di I. M. — Milano, pel Ramellati; *senza data*.

Poesie varie toscane e milanesi di Carlo Maria Maggi. — Venezia, 1700. Vol. 3, in-8.°

Commedie e rime in lingua milanese di Carlo Maria Maggi. — Milano, 1701. Vol. 4 in-12.°

Lo stesso. — Venezia, 1708, e Milano, 1711.

Nuova aggiunta di varie poesie, sì in lingua milanese, come eroiche, di Carlo Maria Maggi. — Venezia, 1701.

Sora la nouva sparsa dai Navarin che tornen i Franzes, Sonett. — Milano, 1708, per Pandolfo Malatesta.

La Sala degli Incanti. Opera di Sottoginjo Manasta (*Tomaso Sant'Agostino*). — In Cremona, nella stamperia del Ferrari, 1708.

La Tartara milanese, o sia il Navetto di Baltrame da Gaggiano. Almanacco per l'anno 1714.

Bosinade di Gaspare Fumagalli, stampate separatamente in Milano, verso il 1725; per Francesco e per Carlo Bozzani.

Raccolta copiosa d'intermezzi, parte in lingua milanese. — Amsterdam, 1725. Vol. 2 in-12.°

Due Sonetti di Giuseppe Clerici Rossi. — Milano, pel Montano, *senza data*.

La Zanforna infregiada in boca a nn pegoree de quii nostran, ec. Lunari per l'ann bisestil 1724. — In Milano.

Relazione nuova sopra la pace fatta tra la Francia e l'Imperatore. — Milano, pel Scalonico. *Senza data*.

Lagrima in morte d'un gatto. — Milano, pel Marelli, 1741. *Quest'opera pubblicata da Domenico Balestrieri contiene alquante poesie di vari autori in dialetto milanese.*

Riman milanes de Meneghin Balestrieri academech trasformè. — Milano, 1744, pel Ghisolfi.

Rime per la professione religiosa di donna Giulia Sormani. — Milano, 1746, per C. Giuseppe Ghislandi. *Ivi trovansi sei Sonetti, del Tanzi, del Balestrieri, del Simonetta e d'altri.*

Il figliuol Prodigio (*di Domenico Balestrieri*). — Milano, 1747, pel Marelli.

Lo stesso, colla versione in verso toscano di G. B. Calvi. — Milano, 1752, pel Ghislandi.

Poesie per le Nozze Luvini-Barbavara. — Milano, 1748, per Giovanni Montano.

La Borlanda impasticolata (*pubblicata dal conte Pietro Verri*). — Milano, 1751, per Antonio Agnelli. *Contiene un Sonetto in dialetto milanese.*

Poesie per le Nozze Durini-Ruffini. — Milano, 1751, per Gius. Richino Malatesta. *Ivi trovasi un Sonetto del Tanzi, ed uno del Balestrieri, in dialetto milanese.*

El Meneghin Decan (*Pietro Cesare Larghi decano dei segretarii di Governo*) a soa zellenza el scior cont Gio. Lucca Pallavisin, ec. — Milano,

per Gius. Richino Malatesta. *Senza data (1782-84). Alcune sestine in dialetto milanese.*

Versi per la signora Archilde Naturani, che veste l'abito religioso. — Milano, 1783, per Antonio Agnelli. *Ivi trovansi un Sonetto del Tanzi.*

Versi per la vestizione monacale della signora Archilde Naturani. — Milano, 1784, per Antonio Agnelli. *Vi si trovano quattro Sonetti del Tanzi.*

Poesie per monacazione della signora Agudi. — *Ivi pure trovansi due Sonetti in dialetto milanese.*

Alegreza fatta da Beltramo da Gagiano sopra la bondanza, ec., in lingua rustica milanese. — Milano, per G. B. Malatesta. *Senza data.*

Alla virtuosissima signora Caterina Gabrielli. — Milano, 1789, per Antonio Agnelli. *Poesie raccolte dal Tanzi, fra le quali trovansi tre Sonetti del medesimo in dialetto milanese.*

Le due seguenti poesie del Balestrieri e dell'Ottolina, furono scritte contro il P. Branda barnabita che lesse una pubblica Dissertazione contro quelli che scrivono in dialetto.

Brandana, ossia la Badia di Meneghitt, ec. Poesie di Domenico Balestrieri. — Milano, 1780, per Antonio Agnelli.

Baltramina. Sestine di Carl'Andrea Ottolina. — Milano, pel Malatesta, 1760. *Le cinque poesie seguenti furono dettate da un certo dottor Gandini, in difesa del P. Branda, contro le precedenti di Balestrieri e d'Ottolina.*

Meneghin Gambus del Poslaghett a la Badia. — Milano, per Gius. Mazzucchelli, 1760.

Sposa Luganega miee de Gambus a Baltramina. — Milano, per Giuseppe Mazzucchelli, 1760.

Meneghin Boltriga del Borgh di Goss a la Badia. Sestine. — Milano, pel Mazzucchelli, 1760.

Meneghin Sgraffigna del Pont-Veder, al meret imparegiabel de Meneghin Tandæuggia, Sonetto. — *Ivi.*

Meneghin Tandæuggia a Meneghin Gambus. — Milano, per Gius. Maganza, 1760.

Ottav milanese recitata a Mombell da Meneghin Balestreri, ec. — Milano 1769, per Federico Agnelli.

Poesie per vestizione monacale della nobile Regina Codognola. — Milano, *senza data. Ivi trovansi alcune Sestine del Balestrieri in dialetto milanese.*

Poesie milanesi e toscane di Carl'Antonio Tanzi. — Milano, 1768, per Federico Agnelli.

Poesie in morte del rev. don Giuseppe Ciocca. — Milano, 1766. *Ivi trovansi diverse poesie vernâcole.*

Donna Perla. Comedia in tre atti di Molarigo Barigo (*Girólamo Birago*). — Milano, pel Nava.

Strambott de Meneghin Foresetta, in occasione del matrimoni de la lustrissema sciora donna Carolina Carchena col scior don Isepp Calch. — Milano, 1768, pel Bianchi.

Componimenti in morte del conte Gius. Maria Imbonati. — Milano, per Gius. Galeazzi, 1769. *Vi si trovano due Sonetti ed una Canzone di Domenico Balestrieri.*

Poesie per la professione religiosa della signora Claudia Folli. — Milano, 1769, per Antonio Agnelli. *Vi si legge un Sonetto di Gius. Rossari in dialetto milanese.*

La Gerusalemme liberata travestita in lingua milanese da Domenico Balestrieri. — Milano, 1772, per G. B. Bianchi. Voi. 4. *La stessa fu ristampata nel seguente anno 1775.*

Poesie in lode di Rosa Brambilla che si fa monaca. — Milano, per Montano. *Senza data. Ivi trovansi due Sonetti in dialetto milanese.*

El prim Cant dell'Orland furios dell'Ariost tradott in lingua de bucccon da Master Lincœggia (*Francesco Pertusati*) fieu della comaa Sciampana. — Milano, per Giuseppe Mazzucchelli, 1773. *Nel principio del libro trovass un Dialegh tra el Lincœggia e la comaa Sciampana.*

Rime toscane e milanesi di Domenico Balestrieri. — Milano, 1774. Volumi 6 in-8.^o

Il Meneghino critico. *Atunacco publicato da un certo Sommaruga per quindici anni consecutivi, cioè dal 1778 al 1793. Contiene molte pregèvoli poesie milanesi.*

Poesie per le nozze Talenti-Castelli. — Milano, 1776, per Antonio Agnelli. *Contiene alcune Sestine milanesi dell' ab. G. B. Grossi.*

El Mirabell, Delizia sontuosa del cardinal Durini, Ottave. — Milano, 1778. Stamp. Malatesta.

La Ratella. Intermezzo diviso in due parti. *Senza data, nè stampatore.*

Componimenti poetici per vestizione monacale di suor Marianna Bellasi. — Lugano, 1778, per gli Agnelli e C. *Ivi trovansi due Sonetti in dialetto milanese.*

Per nozze Anguissola-Stampa. — Milano, per Gaetano Motta, 1779. *Componimenti poetici, fra i quali due sono in dialetto milanese.*

Lyra funebris, in morte del Balestrieri. *Ivi trovassi un componimento milanese intitolato: La mort de Meneghin Balestrer scritta a l'abbaa Carl'Andreja O'Molina d'Amsterdam, in d'ona lettera del 17 giugno 1780. Questa poesia è di Carlo Grato Zanella.*

Sei Sonetti milanesi di Giuseppe Carpani sul soggetto della comune tristezza (*la morte dell'imperatrice Maria Teresa*). — Milano, 1780.

Sora la mort de la fu augustissemma nostra patrona (*l'imperatrice*). Canzon milanese di L. M. B. — Milano, per Giuseppe Marelli, 1781.

Notizie Letterarie, Giornale. *Nell'anno 1784 trovansi le Versioni in dialetto milanese d'un epigramma di Catullo e d'una favola di Marmontel, per opera dell' ab. Morondi.*

L'inganno in casa dell'ingannatore. Commedia per l'anno 1785. — Milano, per G. B. Bianchi. *Ivi i personaggi parlano varii dialetti.*

Per il ritorno delle LL. AA. II. RR. l'arciduca Ferdinando d'Austria e l'ar-

elduchessa Maria Beatrice d'Este, Ottave milanesi d'un milanese (*Giuseppe Carpani*). — Milano, pel Marelli, 1786.

Al pittor Pietro Gonzaga. Sonett sora on scenari che rappresenta ona cucina. — Milano, per G. B. Bianchi, 1788.

Giudizj de Meneghin tra i do Lill. Sonetto alla danzatrice Caterina Vilineuve. — Milano, G. B. Bianchi, 1788.

I Consej de Meneghin a Cech e Betta. Almanacco per l'anno 1789. — Milano.

Sonetti per gli sponsali dei figli di Ferdinando arciduca d'Austria. — Milano, 1789, pel Pirola.

Sestine sulla macchina areostatica alzatali in Milano il 10 giugno 1791, di Giuseppe Carpani. — Milano, pel Marelli, 1791.

Poesie per le Nozze Saluzzo-Belcredi. — Pavia, 1792. *Ivi trovasi una poesia milanese di Giuseppe Bernardoni.*

Quadro della caccia generale data in occasione d'una fiera che infesta le campagne del ducato di Milano. — Milano, 1792.

El Lavapiatt de Meneghin ch'è mort. Almanacco per gli anni 1792-93. — Milano.

Le glorie delle armi Austriache. Versi milanesi con note. — Milano, per Francesco Pogliani, 1793.

La Batracomiachia d'Omero. Parafraasi in Ottave milanesi del P. Alessandro Garioni. — Milano, pel Motta, 1793.

Per el spozalizi Caccia-Martignoni, quatter vers alla sposa (*di Carlo Grato Zanella*). — Milano, per Gaetano Motta, 1793.

Rime milanesi e toscane pel ritorno delle gloriose armi Austriache in Milano. — Per Luigi Veladini.

Il Borgo degli Ortolani. Almanacco per l'anno 1794. — Milano.

Per Laurea in filosofia e medicina d'Angelo Martinelli. Versi milanesi di Giuseppe Bernardoni. — Pavia, 1794, stamperia Cominiana.

La gran torr de Babilonia. Almanacco per l'anno 1795. — Milano.

Poesia per Laurea in ambe le leggi di D. Gabriele Tosi Simonetta. — Pavia, 1795, per Baldassare Comini.

Ode a Silvia di Giuseppe Parini, colla versione milanese di Francesco Bellati. — Milano, 1795.

Quatter quartinn per el spozalizi Rioci-Ceruti (*di C. Grato Zanella*). — Milano, per Gio. Bernardoni.

Rime milanesi di Domenico Balestrieri. — Milano, 1795, colle stampe del monistero di s. Ambrogio Maggiore.

El Verzee de Milan. Almanacco per l'anno 1796. — Milano.

Invid a la Malizia. *Componimento pregòvole, senza data, nè stampatore.*

Lodi alla nazione francese. Versi di Francesco Nava. — Milano, pel Sirtori, 1796.

Quatter rimm de Martin Taccogn, per el spozalizi della zittadina Marietta Besozza cont el scior don Francesco Grass. — Milano, 1797.

Alla setura D.^a Carolina Pertusada Sertoli, miée del sciur D. Zèser Sertoli, el so papà (*Francesco Pertusati*). — Novara, 1797, tip. Vesceville Cavalli.

La settimana grassa con la prima dommega de Quaresima. Almanacco per l'anno 1797. — Milano.

Versi milanesi di Girolamo Costa, in occasione dell'innalzamento dell'albero della libertà in Piazza Fontana. — Milano, 1797.

Invid al popol de Milan per la festa della resa de Mantova. — Milano, 1797.

Per el matrimoni Giani-Pertusati, Sestinn milanes del pader della sposa (*Francesco Pertusati*). — Milano, 1798, per Gius. Galeazzi.

Il trionfo democratico, di Girolamo Costa. *Senza data, nè stampatore.*

Versi milanesi di Girolamo Costa per la festa della federazione della repubblica Cisalpina. *Senza data.*

La piazza di Mercant cont on poo de coin, ec. Almanacco per l'anno 1799. — Milano.

Meneghin sott ai Franzes. — Milano, 1799, per Antonio Guerini.

Raccolta di rime milanesi e toscane pel ritorno dei Tedeschi in Milano del 1799. — Milano, per Luigi Veladini.

Ultem avis che dà el Bosin a chi va vastii de Giacobin, ec., 1799. *Senza data, nè stampatore.*

Quader bernesch e natural de la guardia nazional. — Milano, 1799.

Veritaa vera e real del circol ditti costituzional. — Milano, pel Bolzani, 1799.

El diavol coi pee dedree ch' an faa in Milan in di trif ann i Republican, ec. ec. — Milano, 1799.

L'ombra del Balestreri in cerca de la veritaa. Almanacco per l'anno 1800.

Collezione di poeste, iscrizioni e prose pubblicate nel reingresso delle armate imperiali in Italia. Milano, 1800 — in-8.^o *Vi sono alcuni sonetti in dialetto milanese.*

Bosinada sui Franzes — Che fan di tutt el paes. Milano; *senza data* — in-12.^o

Ottave milanesi per la festa della riconoscenza della repubblica italiana (16 giugno, 1803). *Senza data.*

El servitor de la bon' anema del pover poeta Balestreri. Almanacco per l'anno 1804.

I Conti d'Agliate. Commeda in prosa milanese. — Milano, 1805, per Giacomo Pirola.

El Caffè de la reson. Almanacco per l'anno 1805.

Componiment in Milanese faa sui fest chi del paes per la gran coronazion del re d'Italia Napoleon. — Milano, 1805.

Dialegh tra Pasquin e Marfori sul proverbi, *oh dess!* — Milano. *Senza data.*

Dialegh tra Taccola e Marfisa sora i mod del temp present. — Milano, pel Tamburini, 1806.

Relazion de la descesa del Ballon, ec. — Milano, pel Tamburini, 1807.

Il Tobia. Parafraasi in sesta rima milanese del P. Alessandro Garioni. — Milano, pel Pirotta, 1808.

Componiment per l'ocasion di zerimoni e di fonzion per el battesem de la bambina de la nostra vize-regina. — Milano, pel Tamburini, 1808.

Dodes Sonett d'on Meneghin del Credo vecc (di Francesco Pertusati), sulla moda del vestiss di donn del di d'ineœu. — Milano, 1809, pel Pirotta.

Meneghin Peccenna. Commedia ridotta ad uso d'Almanacco per l'anno 1809. *Ristampata più volte.*

Brindes de Meneghin a l'Ostaria, per el sposaliz de Napoleon con Maria Luisa. — Milano, pel Destefanis, 1810.

Ris e fasœu. Taccolin per l'ann 1811. — Milano.

Versi milanesi sulle feste datesi in Milano per la nascita dell'augusto primogenito di Napoleone il Grande. — Milano, 1811, pel Tamburini.

Conversazion d'on quart d'oretta sul proposit della cometta, tra Meneghin Tirafuston e Marc'Astronem Pelandon. — Milano, pel Tamburini, 1812.

Per le Nozze Keysler-Sala. — Milano, per Fusi e C. *Ivi trovansî bei Sonetti in dialetto milanese di A. A. D. (Ab. Anselmo Deflitppi).*

Dialogo comico-critico fra un servitore ed una cameriera, ec. — Milano pel Pulini, 1812.

Per el matrimoni Berz-Pertusati, Rimm milanes d'on Meneghin de sacrestia. — Milano, pel Pirotta, 1813.

La Diesiræ, la Diesilla, se scoltee, son chi per dilla. — Milano, pel Tamburini, 1813.

Dialogh tra Dondazia e Vigonzon. — Milano, 1813.

Strambott de Meneghin Foresetta (Tommaso Grossi), in ocasion de la Laurea in legg del sur Pepin Viglezz, ec. Sestine. — Milano, pel Pulini, 1813.

El Testament del Carnovaa. — Milano, pel Tamburini, 1813.

Meneghin Peccenna servitor de trentatril padron e mezz. Almanacco per l'anno 1814. — Milano.

I Garbuj del fiœu de Meneghin Peccenna. *Almanacco in dialetto milanese pubblicato dall'anno 1814 sino al 1827.* — Milano.

Vocabolario Milanese-Italiano di Francesco Cherubini. — Milano, stamp. reale, 1814.

Le due Gemelle, ossia il seguito delle Avventure di Meneghin Peccenna, Commedia. — Milano. *Senza data.*

Pel faustissimo arriv in Milano delle LL. MM. II. RR. Francesco I e Maria Lodovica. Ode in dialetto milanese di Gius. Carpani. — Milano, per Giovanni Pirotta, 1818.

Meneghin Peccenna impresari de tajater. Almanacco per l'anno 1818. — Milano.

Quatter vers per l'arriv in Milan di Sò Maestà l'imperator Francesc I e l'imperatris Maria Luvisa. — Milano, per Sonzogno e C. 1818.

Brindes de Meneghin a l'ostaria per l'entrada in Milan de sova Majstaa Franzesch I, ec. — Milano, per Ant. Fortunato Stella, 1818.

Milan in alegria per l'ariv de sova Majstaa I. R. A. Franzesch I. — Milano, pel Tamburini.

Il Nuovo Sigillara. Almanacco per l'anno 1818. — Milano.

Vita di Ciarlatan. Sestine milanesi. — Milano, 1818.

Per le Nozze di S. M. l'imp. Francesco I con S. M. l'imp. Maria Luigia d'Austria. Anacreontica milanese di Giuseppe Carpani, scritta l'anno 1808. — Milano, per Gio. Pirotta, 1818.

Terzine milanesi. — Milano, 1818, pel Destefanis.

L'ultem a compari l'è Gambastorta, o sia Giornal e Lunari per l'ann bisestil 1818. — Milano.

Collezione delle migliori opere scritte in dialetto milanese. — Milano, per Gio. Pirotta, 1818-17. Vol. XII.

Rimm scernii del Balestrer. Taccoin per l'ann bisestil 1818. — Milano, per Ferdinand Baret.

Commentario sopra un Sonetto scritto in dialetto milanese, ec. — Milano, 1818, per Gio. Pirotta. *Questo opuscolo è di Domenico Soldati, ed il Sonetto illustrato è quel rinomato del Porta che incomincia: I paròll d'on leugh, car sūr Manèl, ec.*

Meneghin Peccenna garzon de cusina. Taccoin per l'ann 1818. — Milano.

In morte del conte Ignazio Sforza del Majno, Ottave milanesi. — Milano, pel Buccinelli, 1817.

Meneghin Peccenna, che col lanternon, ec. Taccoin per l'ann 1817. — Milano.

Vers milanesi in morte del sacerdote Gio. Antonio Bonanomi. — Milano, 1817.

Rime milanesi del conte Francesco Pertusati. — Milano, 1817, pel Pirotta.

El di del san Michee, taccoin tutt da rid per l'ann 1817. — Milano.

La fuggitiva. Novella in dialetto milanese di Tommaso Grossi, colla traduzione libera italiana dello stesso. — Milano, 1817, pel Pulini.

Pel fausto ingresso in Milano di S. A. I. R. l'arciduca Raineri. — Milano, 1818, per Gio. Bernardoni. *Ivi trovasi una poesia milanese, intitolata: - Bositt de Milan.*

Meneghin Peccenna medegh, avocat, ec. Taccoin per l'ann 1818. — Milano, pel Buccinelli.

Sogn de Meneghin in l'ocasion che Monsior Carla Gajtan de Gaisrouch el fa la sova intrada in Milan, 1818.

Per el matrimoni Verr e Borromeo. Sestine di G. e P. (Tommaso Grossi e Carlo Porta). — Milano, 1819.

Il Romanticismo. Sestine in dialetto milanese di Carlo Porta. — Milano, 1819, per Vincenzo Ferrario.

L'ereditaa del matt fachin che sta sul pass de s. Martin. Taccoin per l'ann 1819. — Milano, pel Tamburini.

Amor di figlio e avidità dell'oro. Novelletta in ottava rima milanese. Milano, 1819.

Per la Laurea in legg del sur marches Vitalian d'Adda e del sur D. Antoni Citteri, on Torototella de Porta Renza. — Milano, per Giovanni Silvestri, 1822.

I Stagion, di Volonteri Carlo. — Milano, 1822, pel Pirota.

Raccolta de Proverbi milanes. Almanacco per l'anno 1822. — Milano, pel Vallardi.

Meneghin soffistec. Taccuin per l'ann nœuv 1822. — Milano, pel Tamburini.

Il figliuol prodigo. Parafrafi in sesta rima di Domenico Balestrieri. — Milano, 1822, pel Rivolta.

Poesie edite in dialetto milanese di Carlo Porta, coll'aggiunta di due componimenti di Tommaso Grossi. — Italia (*Lugano*), 1826.

Per ona Messa noeva, Strambott (*di D. Giulio Ratti*). — Milano, 1826, per Angelo Bonfanti.

Le donne non han torto. Almanacco milanese per l'anno 1829. — Milano, per Giovanni Silvestri.

Fantasie di bestie. Almanacco milanese per l'anno 1830. — Milano, per G. B. Bianchi e C.

Pasta, Rubini e Galli al tempio della Gloria. Visione in sesta rima milanese di G. F. M. — Milano, 1831, per Pasquale Agnelli.

La Galleria De-Cristoforis. Sestine milanesi di Carlo Angiolini. — Milano, pel Crespi (1832).

I Bottegh della Gallaria De-Cristoforis, Sestine. — Milano, pel Dova (1832).

Sont de Carella. Taccuin per l'ann 1832. — Milano, per Omobono Manini.

Lettera de Meneghin a Cecca sul cunt de M.^a Malibran-Garcia. Sestina milanes de Carlo Angiolin. — Milan, per Giuseppe Crespi e C., 1834.

Meneghin de Pavia el vâ a Milan per senti a cantâ la Malibran. Seste rime in dialetto milanese di Carlo Cambiaggio. — Pavia, pel Bizzoni, 1834.

Per l'arrivo dell'esimia artista cantante Maria Garcia-Malibran in Venezia, Seste rime in dialetto milanese di Carlo Cambiaggio. — Venezia, tipografia di Commercio (1835).

Poesie in dialetto milanese di Carl'Alfonso Pelizzoni. — Milano, tipografia de' Classici Italiani, 1835.

L'amis di donn; taccuin per l'ann bisestil 1836. — Milano, per Santo Bravetta. *Questo almanacco continuò per sei anni consecutivi, dal 1836 al 1841.*

Miscellanea de poesii milanes de C. B. Almanacch per l'ann bisestil 1836. — Milano, per Cavalletti.

L'arte poetica di Q. Orazio Flacco esposta in dialetto milanese (*dal dottor Giovanni Raiberti*), col testo a fronte. — Milano, per Sambrunico-Vismara, 1836.

L'Avaria, Satira prima di Q. Orazio Flacco esposta in dialetto milanese (*dal dottor Giovanni Raiberti*). — Milano, 1837, per Sambrunico-Vismara.

Poesie scelte in dialetto milanese di Carlo Porta, colla comi-tragedia ed altre poesie di Tommaso Grossi, del Larghi, Balestrieri, Bossi, Zanoja e Bertani. — Milano, 1837, pel Ferrario.

Carolina. Novella in dialetto milanese con altre poesie di Ferdinando Valcamonica. — Milano, 1838, pel Rivolta. — Ivi, 1841, per Placido Maria Visaj.

Il Lamento di Cecco da Varlungo in dialetto milanese, tentativo di C. P. (C. Pertusati). — Como, pei figli di Carl'Ant. Ostinelli, 1838. Estratto dal N.° 14 della *Gazzetta Provinciale di Como*.

Penser de Meneghin ch' el ven a Milan per ved l'imperator, per sbatt i man. Sestinn milanes de A. A. — Milano, per Felice Rusconi, 1838.

El vott settember 1838. Poesia in onor de S. M. l'imp. Ferdinand I. — Milano, pel Malatesta, 1838.

La sura Cecca di birlinghitt, proverbio milanesc. Almanacco per l'anno 1839. — Milano, per Tamburini e Valdoni.

L'arte di ereditare, Satira V del libro II di Q. Orazio Flacco, esposta in dialetto milanese dal medico-poeta (Gio. Raiberti). — Milano, 1839, per Sambrunico-Vismara.

Il monte parturiente, favola di Fedro esposta in dialetto milanese da G. F. M. — Milano, pel Manini, 1839.

Vocabolario Milanese-Italiano di Francesco Cherubini. — Milano, I. R. stamperia, 1840-44. Vol. 4.

Poesie scelte in dialetto milanese di Carlo Porta e di Tommaso Grossi, illustrate con disegni originali. — Milano, per Guglielmini e Redaelli, 1840.

Le strade ferrate, sestine Milanese del medico-poeta (Gio. Raiberti). — Milano, per Guglielmini e Redaelli, 1840.

Descrizione della strada ferrata da Milano a Monza, ec. Ottave milanesi di Tommaso Magistretti. — Milano, per Boniardi-Pogliani, 1840.

La cucagna per i Omnibus, col fanatismo di Milanese. Sestinn de Leopold Barzagh. Milano, per Tamburini e Valdoni.

Carl'Ambrosus, versi milanesi di Giovanni Ventura. — Milano, per Guglielmini e Redaelli, 1840.

Ambelizia e Tolleranza, Satira di Q. Orazio Flacco esposta in dialetto milanese dal dottor Gio. Raiberti. — Milano, per Giuseppe Bernardoni, 1841.

Poesie edite in dialetto milanese di Carlo Porta, con due componimenti di T. Grossi. — Italia, 1841 (*Lugano, per Giuseppe Ruggia e C.*).

Diciarf e narrazion su l'ecliss del 8 luj 1842, Sestinn de Leopold Barzagh. — Milano, 1842, per Tamburini e Valdoni.

Quattier sestinn su l'eclips del 1842 de R. G. — Milano, pel Visaj, 1842. Desmenteghet minga de mi, Strenna meneghina. — Milano, per Giuseppe Chiusi, 1843.

Lo stesso, per l'anno 1844. — Milano, per Giuseppe Chiusi.

Descrizione e ragionamento sulla strada ferrata da Milano a Venezia, rime milanesi di Leopoldo Barzaghi. — Milano, per Tamburini e Valdoni, 1843.

Una notte d'inferno, Sestine in dialetto milanese di Carlo Cagnoni. — Milano, per Tamburini e C., 1844.

Poesie Italiane e Milanese di Giovanni Ventura. — Milano, 1844.

LODIGIANO.

La Sposa Francesca, Commedia del conte Francesco de Lemene. — Lodi, per C. Gius. Astorino Sevesi, 1709.

Lo stesso. — Lodi, per Giovanni Pallavicini, 1818.

COMASCO.

Rimm in lengua comasca, per vestizion de la sciora Cecchina Carila. *Senza data, nè stampatore.*

A ol Franzesch Olivee, par numerada dit a ol Colombee, al cerca de torna in grazia ai lustrissim sò scior patron, ec. — Como, 1808, per Carl'Antonio Ostinelli. *Questo componimento in prosa comasca è del canonico Galloni di Como.*

TICINISE.

Rabisch dra Academiglia dor Compà Zavargna Nabad dra Vall d'Brega e d'tucch i su fidigl soghit, con ra ricenciglia dra Valada. *Or cantò di sversarigl scianscia.* — In Milano, per Paolo Gottardo Pontio, 1888, in-8.° — Lo stesso in-16. Milano, per G. Batista Bidelli, 1887.

VERBAESE.

L'Invenzione della Santa Croce. Tragica rappresentazione posta in atto scenico da Michelangelo Fantini da Colla. Operetta non men devota che curiosa. — Firenze, nella stamperia Masi e Landi, 1888, in-8.° *I personaggi di questa bizzarra rappresentazione sono 24; fra i quali un Ciabattino parla il dialetto dei facchini del Lago Maggiore, ed un Capitano Francese un gergo francese-italiano.*

Statut dia gran Bedie antiche doi Fechin doi lagh Mejò, fondò in Milan, amplificò in tol ann present 1718. — *Senza nome di stampatore, che fu G. B. Bianchi.*

La legrie che ven in Milan con la Bedie doi fechin doi lag Mejò. — Milano, per Federico Bianchi, 1793.

Al Zelentissem sior Guernetò ol sior cont Colleres, ec.; quattro Sonetti in dialetto della Valle Intrasca. — Milano, per Federico Bianchi, 1793.

Compagnie d'fechin doi lagh Mejò, in tol nà a cà, despò jess stagg a fà 'l Carnevaa chilò a Milan, Sonett. — Milano, per Federico Bianchi, 1793.

L'Abbaa con tutt la sò megnifiche Badie doi fechin doi lagh Mejò fa re-

venenze a ol Guernetò d' Harrach, Ottave. — Milano, per Giuseppe Maganza, 1748.

Lucciade dol Compaa Struse Polente, par jess nagg in tla foppe ol compaa Besbilli, e defese dia lengue fachine, Ottave. Milan, per Togn Agnell, 1760. — *Questo componimento fu scritto contro il P. Branda, per la Dissertazione da lui letta contro la letteratura vernacola.*

La megnifiche Bedie doi fechin dol lag Mejò l'a fagg rissulvizion da gni sgiù a Milan a fa ol chernevaa, 1764. Quattro Sonetti. — Milano, per G. B. Bianchi.

Ol compaa Merlia entich con dol ett sò compagn par st' agnade o vò fermass in Milan. — Milano, per G. B. Bianchi. *Senza data.*

A soe Eltezze Serenissime el sior Duche, la Badie doi fechin o fa ringreziement. *Due Sonetti.* — Milano, per G. B. Bianchi, 1764.

La rosce dol maraag vergoo sgiù a trovà ol so tà, o teu pertenze dal sior d' Milan. *Sonett.* — Milano, per G. B. Bianchi, 1766.

La Balle, teccojn par la gnade del 1766. — Milano, per G. B. Bianchi.

BERGAMASCO.

Lamento di pre Agustino, messo in Cheba, e condanato a pane et acqua. *Senza data (1818). In fine di questo piccolo componimento trovasi una Barzelletta in dialetto bergamasco.*

Frottole nuove de Lazaro da Crusola. Con una barzelletta et alcune stanze a la schiavonesca et due Barzelette a la Bergamascha. *Senza data, in 8.º*

Egloghe Pastorali di Andrea Calmo. — Venezia, per Gio. Battista Bertacagno, 1858, in-8.º *Questo libro contiene quattro farse giocose, nelle quali i personaggi, oltre al dialetto veneziano, parlano il rustico padovano, il bergamasco e l'italiano corrotto dei Dalmati. Furono ristampate più volte, cioè: in Venezia 1888, in-8.º — Venezia 1888, in-8.º; Venezia, per il de Farri 1861, in-8.º e nella raccolta intitolata: Opere diverse di messer Andrea Calmo. Trevigi, per Fabrizio Zanetti, 1600, in-8.º*

La Spagnola. Comedia di Scarpella bergamasco (*Andrea Calmo*). — Vinegia, al segno di S. Mosè, 1840. in-8.º *Ivi pure i personaggi, oltre al veneziano, parlano i dialetti rustici padovano, bergamasco e tedesco corrotto. Se ne fecero varie ristampe, cioè: Venezia, per Stefano degli Alessi, 1858, in-8.º — Trevigi, per Domenico Cavalcalupo, 1888, in-8.º — Venezia, 1861, in-8.º; Venezia, 1888, in-8.º — Trevigi, per Fabrizio Zanetti, 1600, in-8.º*

La Pozione. Comedia facetissima in diverse lingue ridotta da Andrea Calmo. — Venezia per Stefano degli Alessi, 1842. — Ivi, 1860. — Trevigi, per Zanetti, 1600.

Il Saltuzza. Commedia (*di Andrea Calmo*). — Vinegia, per Stefano degli Alessi, 1851, in-8.º *È scritta in prosa, ed i personaggi vi parlano varii dialetti, tra i quali eziandio il bergamasco.*

La Rodiana. Commedia (*di Andrea Calmo, attribuita a torto da alcun*

ad Angelo Beolco). — Venezia per Stefano degli Alessi, 1555, in-8.° *I personaggi vi parlano vari dialetti, fra i quali il bergamasco. Fu ristampata più volte; in Venezia, per Domenico Farri, 1661, in-8.° — Venezia, 1665, in-8.° — Venezia, 1684, in-12.° — Vicenza 1684, in-12.° — Vicenza, 1688, in-8.°*

Il Travaglia. Commedia (di Andrea Calmo). — Venezia, per Stefano degli Alessi, 1556, in-8.° *Come nelle altre, fra i vari dialetti vi si parla da un pedante il bergamasco, e fu ristampata in Venezia, per Domenico Farri, nel 1661, in-8.° e nelle opere diverse del Calmo. Trevigi 1600 in-8.° Diecisette sono gli Attori in questa Comedia, che vi parlano vari linguaggi, cioè, bergamasco, veneziano, trevigiano, italo-greco, italo-turco, ragusco, ed un latino pedantesco. Indeterminato è il numero delle comedie, che furono rappresentate e pubblicate nel corso del secolo XVI, e nelle quali il dialetto bergamasco unitamente ad altri dialetti d'Italia ebbe parte. Basterà avvertire, che il Burattino, i due Zanni, Arlecchino e Scapino erano i personaggi che lo parlavano, e che a vicenda furono introdotti nella maggior parte delle produzioni di questo genere. Tra gli scrittori di simili comedie, oltre ai già mentovati, si distinse Antonio Molin veneziano, il quale, rappresentandole, contraffaceva sì bene i linguaggi greco-veneto, dalmato-veneto e bergamasco, che fu denominato il Roscio dell'età sua. Le sue produzioni furono pubblicate sotto il mentito nome di Manoli Blessi.*

Le bizzarre, faconde et ingeniose rime piscatorie di Andrea Calmo, con due Comedie in vari dialetti, fra i quali anche il bergamasco. — Venezia, 1559.

Il Sergio. Comedia nuova e piacevole di Ludovico Fenarolo. — Venezia, per Bolognino Zaltieri, 1562. — Ivi, per Franco Zilletti, 1584-88. — Ivi, per Lucio Spineda, 1601, in-8.° *Venti sono i personaggi di questa Comedia, alcuni dei quali parlano i dialetti bergamasco e veneziano.*

Vocabularium breve, in quo continentur vocabula, quæ in frequentiori usu versantur, cum Italica voce, Gasparini Bergomensis magistri. — Mediolani, 1665. *Avvertasi, che invece della voce italiana è quivi contrapposta alla latina la vernacola bergamasca.*

Commedie del famosissimo Ruzante (Angelo Beolco). — Venezia, per Gio. Bonadio, 1585, in-8.° *Sobbene scritte in dialetto rustico padovano, queste Comedie racchiudono talvolta personaggi che parlano dialetti estranei, tra i quali il bergamasco. Furono stampate da principio separatamente, e ristampate unitamente ad orazioni, ec. dello stesso autore. — In Vicenza, per Giorgio Greco, 1584, in-8.°; e più volte ancora.*

La Vedova. Comedia di Gio. Battista Cini, rappresentata all'honore del Serenissimo Arciduca Carlo d'Austria. Firenze per Giunti, 1569, in-8.° *Gli attori in questa Comedia sono dieci, fra i quali il Burchiello servitore parla il dialetto bergamasco, Francesco Cola il napoletano, Marino il veneziano, Flaccavento il siciliano.*

Sopra la presa de Margaritin, con un dialogo piacevole di un Greco et

di un Fachino, operetta di Manoli Blessi (*Antonio Molin*). — Venezia, per Andrea Muschio, 1871, in-4.° *Ivi il Fachino parla il dialetto bergamasco.*

Tumuli, tum latina, tum etrusca, tum beagomea lingua compositi, cura I. Bressani. — Brixio, 1874.

Le due Persille. Comedia di Giovanni Fedini. — Firenze, 1888.

Opera nuova, nella quale si contiene il Maridazzo della Brunettina, sorella di Zan Tabari Canaja de Val Pelosa, e una Villanella Napolitana in Dialogo, con un Sonetto sopra l'Agio. — In Verona, per Bastiano e Giovanni dalle Donne. Senza data. *Quest'opera, oltre al dialetto bergamasco, racchiude alternati i linguaggi francese, spagnuolo, napolitano, romano, fiorentino, bolognese, mantovano e veneziano. Fu ristampata in Brescia nel 1882, in-8.°*

Aurora, Favola pastorale di Ottavio Brescianini Bresciano, detto il Chimerico. — Padova, per Lorenzo Pasquati, 1888, in-8.° *Un dottore bergamasco nel Prólogo, e Zamberlino personaggio della Favola, vi parlano il dialetto bergamasco.*

Il terzo libro delle Canzonette a tre voci di Adriano Banchieri Bolognese, intitolato: Studio dilettevole nuovamente con vaghi argomenti e spassevoli intermedj fiorito dall'Amisparnato. Comedia musicale dell'Eccellentissimo Horatio Vecchi. — Milano, per l'Erede di Simon Tini e Gio. Francesco Besozzi, 1890. *Ivi gli attori parlano e cantano nelle varie favelle italiana, bergamasca, veneziana, bolognese, spagnuola, ed italo-ebraica.*

Il Tradimento amoroso, Comedia nova non meno piacevole, che ridicolosa di Biagio Maggi. — Padova, pel Bolzetta, 1804, in-8.° *Vi si parlano molti dialetti.*

La Silvia errante. Arcicomedia capricciosa, morale, con gli Intermedj in versi di Bernardino Cenati. — Venezia, 1608. Ristampata pel Combi, nel 1608. *I personaggi sono ventisei, due fra i quali parlano il dialetto bergamasco.*

Il Maritarsi per vendetta. Opera di Giacinto Andrea Cicognini, dedicata al signor Ludovico Piccini. — Venezia. Senza data. *Ivi un domestico chiamato Passarino parla il dialetto bergamasco, ed Arlecchino il veneziano.*

La Farinella. Inganno piacevole di Giulio Cesare Croce. — Bologna, per Vittorio Baldini, 1609. *Ivi, pel Cocchi, 1821. Il fachino Stramazzo vi parla il dialetto bergamasco.*

Respiro. Tragedia di Pietro Ingegneri. — Vicenza, 1609. *Vi sono introdotti i dialetti bergamasco, veneziano, ed un gergo veneto-tedesco.*

Cecchina. Favola di diletto di Fortunio Ralli. — Vicenza, 1609. *Vi sono parlati i dialetti bergamasco, veneziano e padovano.*

Il Capriccio, Favola boschereccia di Giacomo GuidoZZo da Castel Franco, nuovamente data in luce da Lodovico Riccato da Castel Franco. — Venezia per Giacomo Vincenti, 1810, in-8.° *Ivi un Burattino parla il bergamasco. Fu ristampata in Venezia da Alessandro Vincenti, nel 1881.*

I Falsi Dei, Favola pastorale piacevolissima di Ercole Ciniolotti Estuante,

Accademico Inquieto. — Pavia, per Giambat. Rossi, 1819, in 12.° *Un Brattino e il Zanni vi parlano il dialetto bergamasco. Fu ristampata nel 1850, in Venezia, da Alessandro de Vecchi.*

La Magia d'Amore. Favola pastorale di Matteo Pagani Romano, Accademico Unito, detto il Vigilante. — Ronciglione, appresso Ludovico Grignani e Lorenzo Lupi, 1819, in-12.° *I principali attori vi parlano i dialetti bergamasco, veneziano e napoletano. Monsù Ghiliet parla un gergo italo-francese.*

Sonetto de' linguaggi ridicolosi di Veggi Alanio, detto Zan Battocchio. — Venezia, 1820. *Immenso è il numero dei componimenti d'occasione in dialetto bergamasco, pubblicati nel corso del secolo XVI, dei quali trovansi doviziosa raccolta nella Biblioteca Marciana.*

Canzonetta in Bergamasco di Veggi Alanio. — Venezia, 1820.

Il Scacciasonno di Camillo Scalligeri. — Bologna, pel Magnani, 1823, in-8.° *Questo libro contiene una Comedia in varii dialetti, tra i quali eziandio il bergamasco.*

I Trastulli della villa distinti in sette giornate, ec. di Camillo Scalligeri. — Bologna, pel Mascheroni, 1827, in-8.° *Quest' opera fu ristampata in Venezia, pel Giuliani, nel 1827, e contiene alcune Novelle con varii dialetti, fra i quali il bergamasco.*

L'Inavvertito, ovvero Scapino disturbato e Mezzettino travagliato. Comedia di Nicolò Barbieri detto Beltrame. — Torino, 1829, in-12.° — Venezia, per Angelo Salvadori, 1830.

Ragionamento sopra la poesia giocosa d'un academico Aldeano (*Don Colombano Brescianini*). — Bergamo, 1830. *Ivi trovansi un Saggio delle Metamorfosi d'Ovidio tradotte in lingua bergamasca dallo stesso Brescianini, monaco cassinese e gentiluomo bresciano.*

La Pirlonea. Commedia in dialetto bolognese, bergamasco, napoletano e veneziano di Lazzaro Agostino Cotta. — Milano, 1866. *Fu ristampata in Milano, nel 1708.*

Il Lippa, ovvero il Pantalon burlao. Comedia in prosa ed in verso di Domènico Balbi. Venezia, pel Lovisa, 1873. *Terza edizione Nell'Atto Terzo ed ultimo di questa comedia, l'autore inserì alcuni componimenti poetici, nei quali il Pantalone parla Veneziano; il Dottore, Bolognese; ed il servo Bagattino, Bergamasco. Fu ristampata più volte.*

La Finta Verità nel medico per amore. Comedia di Fabrizio Nani. — Bologna, 1703. *Vi sono parlati i dialetti bergamasco e bolognese.*

Il Padre accorto della Figlia prudente. Comedia del Dorigista. — Bologna, 1718. *Vi si parlano i dialetti bergamasco e bolognese.*

Il Fanciullo eroe, ovvero l'Artemio all'imperio. Opera tragicomica di Gio. Domenico Pioli. — Bologna, pel Longhi, 1716, in-12.° *Ivi Seghettino parla il dialetto bergamasco.*

La Cleonice, ovvero la Costanza nei tradimenti. Comedia di Gio. Domenico Pioli. — Bologna, per il Longhi, 1716, in-12.° *Ivi Seghettino parla il dialetto bergamasco.*

La Prudenza nelle donne. Comedia del Dorigista. — Bologna, 1716. *Vi si parlano i dialetti bergamasco e bolognese.*

Il Paggio Fortunato. Comedia di Domenico Laffi. — Bologna, pel Pisarri, 1716. *Vi si parlano i dialetti bergamasco, bolognese e veneziano.*

La libertà nociva. Opera Scenica. — Bologna, pel Longhi, senza l'anno (1718). *Fra gli otto personaggi di questo Dramma, Tuccolino parla il dialetto bergamasco.*

Il Goffredo del signor Torquato Tasso travestito alla rustica bergamasca dal dottor Carlo Assonica. — Venezia, 1670, in-4.^o

Lo stesso, ristampato in Bergamo nel 1674, e nel 1678, per Antoine. Vol. 2 in-16.^o

Ol fachi fedel, over ol Pastor a la Bergamasca. Opera de Persià Melò, ec. Stampat a Gardò apruf a Zanfoiada. *Senzu data. Quest'opera è una traduzione del Pastorido del Guarini.*

Orland Furios de Misser Lodovic Ferraris, compost dal Gob de Venezia. — Venezia, per Agostino Bindoni.

Bacco pscurpatore di Parnaso, ossia Arlecchino poeta tràgico alla moda e di buon gusto, bergamascante giurato per la vita, riformatore delle Tragedie; in risposta ai signori Tragici moderni. — Venezia, per Angelo Geremia, 1724, in-8.^o

La Colombina. Zingaresca nuova di sei personaggi, recitata con molto applauso in diverse città, e indirizzata dai Comici che stanno al servizio dell'Anonimo a' suoi amici, acciò sia universalmente divulgata. — Milano, 1737. *Comedia rarissima in versi, colle figure di sei personaggi. Una Zingera vi parla italiano; Zanni il dialetto bergamasco; Pantalone il veneziano, ed un Capitano Napolitano il Norcino.*

Lagrime in morte d'un gatto. — Milano, nella stamperia di Giuseppe Marelli, 1741. *Ivi trovansi due sonetti in dialetto bergamasco.*

La Bella Negromantessa. Comedia breve, onesta e piacevole, composta e data in luce dall'Anonimo per divertimento de' Curiosi. — Bologna, per il Longhi, 1782, in-12.^o *Tre attori vi parlano i dialetti bergamasco, veneziano e napolitano.*

Stanze in stile bergamasco per le nozze Caleppio-Resini. — Bergamo, 1788, per Pietro Lancellotti.

Vita e costum de Messir Zan Tripo, con un capitolo de Messir Francescho Petrarca trasmutat in lengua de Berghem. — Milano, per Gratiadio Ferioli. *Senza Fauno.*

Capitol prim contra i spirigg forgg fagg da don Josep Reuda, ec. Berghem per Francesch Locadel, 1772.

Rime Bortoliniane del Rugger de Stabell, Berghem, dalla stamparea Cressi. *Senza Fauno. Sono varii fascicoli stampati successivamente nell'anno 1854 e seguenti, e compongono un solo volume di 304 pag. in-8.^o*

Pel fausto imeneo Gout-Ponti. — Bergamo, pel Sonzogni, 1838. *Questa raccolta di poesie contiene un Madrigalù Bortolinia del Rugger de Stabell.*

Rime Bortoliniane di Pietro Ruggeri da Stabello. — Milano, pel Crespi, 1840.

Rime Bortoliniane di Pietro Ruggeri da Stabello. — Milano, pel Crespi, 1841.

Rime Bortoliniane di Pietro Ruggeri da Stabello. — Milano, pel Crespi, 1842.

Rime Bortoliniane di Pietro Ruggeri da Stabello. — Bergamo, pel Mazzioli, 1842. *Fascicoli due.*

Ol Viazadur d'Alemagna, ec. Poemett delettevol descrecc del Marc'Antone Franch, sitabi bergamasch. — Berghem, stamparea Sonzogn, 1842.

Miscellanea, o sia ol neuv taccui screcc del Bonfant Pasti, per l'anno bisestile 1844. — Bergamo, pel Sonzogni.

CREMASCO.

A la lustrissem signora contessa Medeja Griffona Sant'Anzol, in del fasmonèga nel nobelessem Convèt de S. Mareia de Crema, col nom barafat in Sor Mareia Quintillia. Poeseia de Zuvann Menegh Ottolav de Gabia'. In Crema, dal Forchiel di Mario Carchan stampador, 1712.

Fasti istoricj di Crema di Gio. Batt. Cogrossi. — Venezia, 1758. *Ivi trovasi un'égloga in dialetto rustico cremasco.*

Saggio di poesia in dialetto cremasco. — Milano, per Guglielmini e Redaelli, 1858.

Sestine'n Cremasch per al sposaless del sior Dumenegh Seergni co la siora Angelica Maltemp, ec. — Milano, 1839. *È dell'ab. Felice Masperi Battajni.*

BRESCIANO.

La Massera da be, per dritta lom fior da Cobiati. — Brescia, 1884. — Venezia, 1868.

Lo stesso. — Brescia, per Francesco Comincini, 1820.

Squaquaranta Carnevale e Madonna Quaresima. Tragicommedia piacevole da intendere con i suoi avvocati, che pariano per l'una e l'altra parte, come leggendo intenderete. *Senza data veruna.* In-8.° *Fu ristampata in Brescia, per Pollicreto Turtino, 1714. In-8.°*

Operette varie del canònico Paolo Gagliardi bresciano. — Brescia, pel Pacini, 1789. *Nel col. II a pag. 8 trovasi una Lezione intorno alle origini ed alcuni modi di dire della lingua bresciana.*

Vocabolario Bresciano e Toscano, premessa la lezione di Paolo Gagliardi intorno alle origini, ec. — Brescia, pel Pianta, 1789.

Vocabolario Bresciano-Milano di Pietro Melchiorri. — Brescia, pel Franzoni, 1817. *Con una appendice pubblicata nell'anno 1820.*

Quaresmal de l'Acocat Piero Lottieri. — Clare, per Gastano Antone Talarul, 1826.